

ESTRATTO DI BILANCIO PREVENTIVO 2020



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Asti

Arte, Attività e Beni Culturali

Continuerà l'attività volta al sostegno della **Fondazione Asti Musei**, che proseguirà l'attività di valorizzazione integrata dei beni culturali della città di Asti, comprendenti sia Palazzo Mazzetti che i seguenti siti di proprietà comunale: Casa e Museo Alfieriano, Torre Troiana, Domus Romana, Cripta di Sant'Anastasio e il Complesso di San Pietro, a restauro concluso.

L'attività espositiva seguirà a far leva sull'organizzazione annuale di una mostra di rilievo internazionale, accanto alla quale verranno organizzate attività espositive ed eventi maggiormente legati al territorio astigiano.

La svolta di carattere internazionale intrapresa grazie all'organizzazione della mostra "Chagall: colore e magia", proseguirà con la mostra "Monet e gli impressionisti in Normandia" col fine di incrementare l'attrattività turistica della città di Asti e del suo territorio, grazie anche alla collaborazione con l'A.T.L. Langhe Roero e Monferrato.

Verranno, altresì, sostenuti prioritariamente i **progetti che possono essere portati in detrazione da Fondazione CrAsti** ai sensi del Decreto "Art Bonus" e dell'art. 15, comma 1, lettera h) del Tuir – testo Unico del 22/12/1986 n. 917 e quelli finalizzati alla **messa in rete dei musei sull'intero territorio astigiano**.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti attualmente detiene il 70,42% delle quote consortili di Asti Studi Superiori s.c. a r.l. con l'obiettivo strategico di consolidare e potenziare per l'anno accademico 2019/2020 le attività del Polo Universitario Astigiano. Nel corso del 2019 è stato attivato il percorso formativo di O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) che proseguirà anche nel 2020. Al fine di potenziare le attività formative del polo, con un occhio di riguardo verso le specificità del territorio, è in fase di implementazione l'attività di progettazione di un corso per arazzieri.

Sul settore educazione, istruzione e formazione saranno valutate esclusivamente le **istanze provenienti dal mondo della scuola** e si proseguirà, prioritariamente, nel sostegno a progetti ed iniziative finalizzate a promuovere l'integrazione di soggetti diversamente abili e delle fasce più deboli, nell'ambito dell'attivazione di buone prassi di welfare di comunità, nonché l'innovazione tecnologica.

La Fondazione proseguirà nell'attuazione di iniziative proprie quali l'assegnazione delle **borse di studio 100/100**.

Saranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di cofinanziamento pari almeno al 20% del costo del progetto e la **scadenza per l'inoltro viene fissata**, per favorire le esigenze del mondo della scuola, **al 30 novembre 2019. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore all'80% del costo effettivamente sostenuto**.

Sviluppo Locale

Relativamente al settore sviluppo locale risulteranno strategiche le iniziative finalizzate all'incentivazione del **turismo**; proprio in tale ambito si colloca la creazione della nuova **ATL Langhe Monferrato Roero**, tra i cui soci figura anche Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, sorta per fare sistema nell'ambito di un progetto strategico di **rafforzamento dell'offerta turistica** del distretto Langhe, Monferrato e Roero attraverso la valorizzazione sostenibile delle eccellenze artistiche e culturali in un'ottica di valorizzazione di rete del territorio.

Saranno valutati progetti tesi alla **promozione dello sviluppo economico ed occupazionale del territorio**, da attuarsi, a titoli esemplificativo e non esaustivo, tramite percorsi di inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati e tesi ad incrementare l'accesso al mercato del lavoro di persone inoccupate e/o disoccupate. L'incentivazione all'economia locale verrà altresì perseguita mediante il **sostegno a progetti, eventi ed iniziative che promuovano i prodotti tipici dell'enogastronomia locale**.

Eventuali progetti di ricerca legati al territorio potranno essere esaminati solo se condivisi e sostenuti dagli enti locali competenti.

Al settore sviluppo locale fa riferimento il Fondo Opere per la Collettività: saranno valutati progetti finalizzati al recupero e alla fruibilità di edifici di interesse collettivo e di utilità sociale.

Sul settore sviluppo locale viene imputata la somma da destinare al Fondo Nazionale Iniziative comuni.

Verranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di cofinanziamento pari almeno al 50% del costo del progetto. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% del costo effettivamente sostenuto.

Attività sportiva

Verrà prioritariamente sostenuta l'attività rivolta ai ragazzi in età giovanile (sino a 16 anni). Per promuovere l'attività sportiva verrà sostenuta, di concerto con gli Enti del territorio, una politica mirante all'abbattimento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi nonché interventi volti alla riqualificazione delle strutture sportive esistenti.

Verrà, altresì, presa in considerazione l'ipotesi di continuare il sostegno del progetto "Benessere in gioco" che vede la collaborazione del Consorzio Asti Studi Superiori e del SUISM di Torino per lo svolgimento di attività sportive all'interno delle scuole del territorio.

La **scadenza per l'inoltro delle richieste** viene fissata, per soddisfare le esigenze di programmazione delle attività sportive, al **30 novembre 2019** e le istanze dovranno essere corredate dall'elenco degli iscritti rilasciato dalla Federazione sportiva di appartenenza, recante nome ed anno di nascita degli atleti, e dalla compilazione di specifica tabella indicata sulla modulistica.

Assistenza agli Anziani

Saranno favoriti i progetti aventi come scopo primario il miglioramento del benessere e della qualità della vita degli anziani anche attraverso la realizzazione di specifici progetti di assistenza domiciliare.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Verranno preferibilmente finanziati i progetti rientranti nel cosiddetto "Welfare di comunità", così come disciplinato dai commi 201-204 della legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018). Ai sensi del comma 201 della sopra citata normativa rientrano nell'ambito di applicazione del welfare di comunità i progetti volti alla *"promozione di un welfare di comunità, attraverso interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa ed integrazione degli immigrati, nonché di dotazione di strumentazione per le cure sanitarie"*. Alle erogazioni liberali finalizzate al sostegno di tali iniziative è infatti associato un credito d'imposta pari al 65% del contributo erogato.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

In particolar modo, anche in considerazione del sopra citato credito d'imposta "welfare di comunità" per quanto concerne le richieste presentate dall'ASL di Asti saranno prioritariamente finanziate quelle tese ad un potenziamento delle attrezzature sanitarie, così da poter offrire un servizio qualitativamente migliore.